

Quattro passi in Parma

Piazza Pillotta:

Il **Palazzo della Pilotta**, è un complesso di edifici situato tra piazzale della Pace e il **Lungoparma**, il torrente che attraversa la provincia. Il nome della struttura deriva dal gioco della pelota basca praticato dai soldati spagnoli nel cortile del **Guazzatoio**, originariamente detto appunto della pelota, la cui costruzione ha inizio nell'ultimo scorcio del XVI secolo e si concretizza con Ranuccio I Farnese agli inizi del secolo successivo.

Il complesso comprende altre due imponenti quanto meravigliose strutture, quelle del **Teatro Farnese** e della **Galleria Nazionale**, che accoglie opere di insigni artisti tra i quali **Beato Angelico, Leonardo da Vinci, Guercino, El Greco, Tintoretto, Tiepolo, Van Dick** e altri.

Attualmente è sede del Museo archeologico nazionale, della Galleria nazionale, della Biblioteca Palatina e del Museo Bodoniano.

Piazza del Duomo:

una delle più belle piazze al mondo. **Duomo, Battistero e Palazzo Vescovile**, nel loro insieme armonico e perfettamente conservato, creano una scenografia unica che narra mille anni di storia.

Il **Duomo**, per la lunga storia della sua costruzione, è considerato una vera enciclopedia di stili ed **il più bell'esempio di Romanico Lombardo**. Iniziati i lavori nel 1100 circa, **Correggio**, nel 1526, realizza nella grande cupola uno straordinario ciclo di affreschi ispirato al tema dell'"**Assunzione della Vergine**".

Il **Battistero** risalente a fine 1100, è costruito dall'architetto e scultore Benedetto Antelami già autore, nel 1178, dell'altorilievo con la "Deposizione dalla croce" presente nel duomo e che oggi è collocato nel braccio meridionale del transetto (lungo il lato superiore della lastra sono incisi data e nome dell'autore). Ne luogo dove sorge scorreva un torrente che alimentava il grande fonte battesimale interno. All'esterno, il Battistero di forma ottagonale, è costruito in marmo rosa di Verona, e decorato da uno zooforo, un grande anello con animali reali e fantastici e dal racconto per immagini delle vite di Gesù, Maria, Giovanni Battista e della morte e resurrezione del Cristo. All'interno, un capolavoro: le decorazioni della cupola che mostrano apostoli ed evangelisti in una Gerusalemme dopo la fine del mondo.

Il **Palazzo Vescovile**, oggi è anche sede del **Museo Diocesano**. Il percorso del museo è cronologico, sulla storia del cristianesimo a Parma e dedicato alle opere dello scultore Antelami di cui sono esposte opere quali "**l'Angiolen dal Dom**" (l'originale di quella posta sul Campanile della Cattedrale), le due statue degli **Arcangeli Gabriele e Michele** e i **Due Profeti** (che erano collocate presso la porta di ingresso nord del Battistero). Completano l'esposizione le statue **di Re Salomone e la Regina di Saba**.

A poca distanza dalla piazza del Duomo, si trova la **Basilica di Santa Maria della Steccata**, così denominata per via dello steccato eretto per contenere la moltitudine di gente che accorreva a vedere la **Madonna Allattante**, apparsa a fine 1300 sulla facciata dell'oratorio, e che divenne oggetto di devozione. A protezione della santa immagine, nel 1500 viene affidata la costruzione della cupola di questo santuario ad **Antonio da Sangallo il Giovane** (Pozzo di San Patrizio di Orvieto). All'interno, gli affreschi del Parmigianino.